

FCA chiude il 2016 con risultati record. EBIT adjusted in progresso del 26% a 6,1 miliardi di euro e margine in crescita di 120 pb al 5,5%. Utile netto adjusted in aumento del 47% a 2,5 miliardi di euro e utile netto pari a 1,8 miliardi di euro. Indebitamento netto industriale ridotto a 4,6 miliardi di euro. I target per il 2017 confermano la convinzione del Gruppo nel raggiungimento degli obiettivi per il 2018.

- Consegne globali complessive⁽¹⁾ pari a 4.720.000 veicoli, in linea con l'esercizio precedente; consegne complessive⁽¹⁾ di Jeep in rialzo del 9% a 1.424.000 veicoli
- Ricavi netti a 111 miliardi di euro, in linea con il 2015
- EBIT adjusted⁽²⁾ in crescita del 26% a 6.056 milioni di euro, con tutti i settori in positivo e in miglioramento rispetto al 2015
- Utile netto adjusted⁽²⁾ in rialzo del 47% a 2.516 milioni di euro; utile netto⁽³⁾ pari a 1.814 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ai 93 milioni di euro del 2015
- Indebitamento netto industriale⁽²⁾ pari a 4,6 miliardi di euro, in calo di 0,5 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2015
- Quota di mercato in Europa in crescita di 40 pb al 6,5%; confermata la leadership di mercato in Brasile con una quota del 18,4%; quota di mercato stabile al 12,6% negli USA⁽⁴⁾

FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES – Risultati finanziari

4° Trimestre				(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)	Esercizio			
2016	2015	Variazione			2016	2015 ⁽³⁾	Variazione	
1.233	1.257	(24)	(2)%	Consegne complessive ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	4.720	4.738	(18)	—%
1.155	1.206	(51)	(4)%	Consegne consolidate ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	4.482	4.602	(120)	(3)%
29.719	29.414	305	+1%	Ricavi netti	111.018	110.595	423	—%
1.549	1.530	19	+1%	EBIT adjusted ⁽²⁾	6.056	4.794	1.262	+26%
409	196	213	+109%	Utile netto	1.814	93	1.721	n.s. ⁽⁵⁾
539	1.041	(502)	(48)%	Utile netto adjusted ⁽²⁾	2.516	1.708	808	+47%
0,268	0,129	0,139	+108%	EPS diluito (in euro)	1,181	0,055	1,126	n.s. ⁽⁵⁾
0,353	0,686	(0,333)	(49)%	EPS diluito adjusted ⁽²⁾ (in euro)	1,641	1,122	0,519	+46%
4.585	6.514 ⁽⁶⁾	(1.929)		Indebitamento netto industriale ⁽²⁾	4.585	5.049	(464)	
24.048	25.292 ⁽⁶⁾	(1.244)		Debito	24.048	27.786	(3.738)	
23.802	23.197 ⁽⁶⁾	605		Liquidità disponibile complessiva	23.802	24.557	(755)	

EBIT ADJUSTED

- Anno record grazie alla continua ottima performance in NAFTA e ai miglioramenti di tutti gli altri settori, in particolare EMEA e Maserati
- Margine di NAFTA in progresso dal 6,4% al 7,4%
- Margine di Maserati più che raddoppiato al 9,7%, con il secondo semestre al 12,0%

INDEBITAMENTO NETTO INDUSTRIALE

- Riduzione dell'indebitamento netto industriale grazie principalmente alla generazione di cassa delle attività industriali che, al netto di investimenti per 8,8 miliardi di euro, è stata pari a 1,8 miliardi di euro
- Effetto cambi negativo per 1,1 miliardi di euro, essenzialmente ascrivibile al rafforzamento del real brasiliano
- Liquidità disponibile forte a 23,8 miliardi di euro a fine 2016

UTILE NETTO ADJUSTED

- Miglioramento essenzialmente per l'ottima performance operativa
- Oneri finanziari netti in calo di 350 milioni di euro a 2,0 miliardi di euro, principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento lordo
- Imposte sul reddito in aumento da 0,7 miliardi di euro a 1,5 miliardi di euro, principalmente per i maggiori utili in NAFTA

TARGET 2017⁽⁷⁾

- Ricavi netti tra 115 e 120 miliardi di euro
- EBIT adjusted > 7,0 miliardi di euro
- Utile netto adjusted > 3,0 miliardi di euro
- Indebitamento netto industriale < 2,5 miliardi di euro

(1) Le consegne complessive includono le consegne effettuate dalle società consolidate dal Gruppo e quelle effettuate dalle joint venture non consolidate, mentre le consegne consolidate includono solamente le consegne effettuate dalle società consolidate dal Gruppo; (2) Vedasi pagina 7 per la riconciliazione tra Utile netto delle Continuing Operation e EBIT adjusted e tra Utile netto delle Continuing Operation e Utile netto adjusted; Vedasi pagina 8 per una riconciliazione tra EPS diluito (Continuing Operation) e EPS diluito adjusted e tra Debito e Indebitamento netto industriale; (3) I risultati del Gruppo si riferiscono alle Continuing Operation, che escludono Ferrari coerentemente con la presentazione di Ferrari quale Discontinued Operation per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; (4) I dati relativi alle vendite rappresentano vendite ai clienti finali, per le flotte e in misura limitata a entità prossime al Gruppo. Le vendite dalla rete ai clienti finali sono riportate tramite un nuovo sistema di rilevazione; (5) Il dato è non significativo; (6) Al 30 settembre 2016; (7) Per l'EBIT adjusted e l'Utile netto adjusted (misure "Non-Gaap" supplementari) non vengono indicati target per la voce del bilancio IFRS più direttamente comparabile in quanto i proventi e gli oneri esclusi da tali voci sulla base dei criteri utilizzati dal Gruppo sono, per definizione, imprevedibili e incerti.

Risultati per settore di attività

Ricavi netti ed EBIT adjusted per settore di attività

Ricavi netti			EBIT adjusted	
Esercizio			Esercizio	
2016	2015	(in milioni di euro)	2016	2015
69.094	69.992	NAFTA	5.133	4.450
6.197	6.431	LATAM	5	(87)
3.662	4.885	APAC	105	52
21.860	20.350	EMEA	540	213
3.479	2.411	Maserati	339	105
9.659	9.770	Componenti	445	395
(2.933)	(3.244)	Altre attività, poste non allocate ed elisioni	(511)	(334)
111.018	110.595	Totale	6.056	4.794

NAFTA

	Esercizio		Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	2.587	2.726	(5)%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	69.094	69.992	(1)%	(1)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	5.133	4.450	+15%	+15%
Margine EBIT adjusted	7,4%	6,4%	+100 pb	

Margine EBIT adjusted in aumento di 100 pb al 7,4%

- Calo delle consegne dovuto principalmente alla programmata uscita di produzione dei modelli Chrysler 200 e Dodge Dart
- Ricavi netti in flessione a causa delle minori consegne, in parte compensate dal favorevole mix prodotto
- EBIT adjusted in crescita principalmente per effetto del miglioramento del mix prodotto, delle efficienze sugli acquisti e dei minori costi di garanzia, in parte compensati dai minori volumi, dai maggiori costi di prodotto riferibili all'arricchimento dei contenuti dei veicoli e dall'aumento dei costi di produzione
- L'EBIT adjusted esclude oneri complessivi netti per 667 milioni di euro, essenzialmente relativi a:
 - oneri, pari a 414 milioni di euro, principalmente riferiti all'ampliamento del perimetro dei richiami relativi ai dispositivi di gonfiaggio degli airbag Takata, annunciati a maggio 2016
 - costi incrementali pari a 156 milioni di euro rilevati nel primo semestre dell'anno e relativi all'implementazione del piano di riallineamento della capacità produttiva al fine di soddisfare al meglio la domanda di pickup e SUV
 - costi netti stimati, pari a 132 milioni di euro, relativi ad una campagna di richiamo per la quale è in corso una procedura con un fornitore; nonostante FCA ritenga che la responsabilità della campagna sia a carico del fornitore in questione, è stato rilevato solo un parziale recupero dei costi stimati, sulla base di un accordo di ripartizione
 - proventi, pari a 29 milioni di euro, derivanti da liquidazioni su piani pensionistici avvenute nel dicembre 2016

LATAM

	Esercizio		Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	456	553	(18)%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	6.197	6.431	(4)%	+1%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	5	(87)	n.s. ⁽⁵⁾	n.s. ⁽⁵⁾
Margine EBIT adjusted	0,1%	(1,4)%	n.s. ⁽⁵⁾	

EBIT adjusted positivo nonostante la perdurante debolezza del mercato

- La flessione delle consegne rispecchia le difficili condizioni di mercato in Brasile dovute al protrarsi della debolezza dell'economia, in parte compensate da maggiori volumi in Argentina
- Ricavi netti in calo a causa delle minori consegne, in parte compensate dal favorevole mix prodotto trainato principalmente dalle nuove Fiat Toro e Jeep Compass
- Miglioramento dell'EBIT adjusted sostanzialmente attribuibile al favorevole mix prodotto e al calo delle spese generali, amministrative e di vendita a seguito delle continue azioni di contenimento dei costi per adeguarsi al calo dei volumi, in parte compensati dalla flessione delle consegne e dall'aumento dei costi di prodotto dovuto all'inflazione e ai nuovi modelli
- L'EBIT adjusted esclude oneri complessivi per 142 milioni di euro riferiti principalmente a oneri di ristrutturazione per adeguare la forza lavoro alle attuali condizioni del mercato (68 milioni di euro), a svalutazioni di attività (52 milioni di euro) e alla conversione delle attività monetarie nette in Venezuela a seguito dell'adozione del nuovo tasso di cambio fluttuante (19 milioni di euro)

APAC

	Esercizio		Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	91	149	(39)%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	3.662	4.885	(25)%	(24)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	105	52	+102%	+114%
Margine EBIT adjusted	2,9%	1,1%	+180 pb	

Joint venture pienamente operativa con tre SUV Jeep in produzione

- Calo delle consegne attribuibile al passaggio alla produzione di Jeep in Cina tramite la JV locale; consegne complessive (inclusi i veicoli prodotti dalla joint venture) in aumento del 23% a 233.000 unità
- Ricavi netti in calo principalmente per effetto dei minori volumi dell'import in Cina, a seguito del passaggio alla produzione locale di Jeep, in parte compensati dal favorevole mix prodotto dei veicoli importati e alla crescita delle vendite di parti di veicoli
- Miglioramento dell'EBIT adjusted sostanzialmente ascrivibile al favorevole mix dei prodotti importati, alle minori spese di marketing (ora sostenute dalla JV cinese) e ai migliori risultati della JV in Cina, in parte compensati dai minori prezzi netti dovuti agli incentivi per la vendita di veicoli non più sul mercato e di altri veicoli importati, e dall'aumento dei costi industriali dovuto ai cambi
- L'EBIT adjusted esclude oneri complessivi netti per 44 milioni di euro, dovuti in larga misura a svalutazioni di attività per 109 milioni di euro, correlate principalmente ai modelli Fiat Ottimo e Viaggio prodotte localmente (in relazione al riallineamento della capacità produttiva per la realizzazione di SUV in Cina) e da proventi netti di 55 milioni di euro che includono rimborsi assicurativi iniziali e costi conseguenti alle esplosioni avvenute nel porto di Tianjin (Cina) nel terzo trimestre del 2015

EMEA

	Esercizio		Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	1.306	1.142	+14%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	21.860	20.350	+7%	+9%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	540	213	+154%	+157%
Margine EBIT adjusted	2,5%	1,0%	+150 pb	

Significativo miglioramento della redditività e crescita della quota di mercato

- Quota di mercato in Europa (EU28+EFTA) per le automobili in aumento di 40 pb al 6,5% (+60 pb al 28,9% in Italia) e di 30 pb all'11,6% per i veicoli commerciali leggeri⁽⁸⁾ (-190 pb al 43,8% in Italia)
- Consegne di automobili in aumento del 13% a 1.018.000 unità. Consegne di veicoli commerciali leggeri in crescita del 19% a 288.000 unità
- Incremento dei ricavi netti dovuto principalmente all'aumento dei volumi e al favorevole mix prodotto in gran parte attribuibili alla nuova famiglia della Fiat Tipo, alla nuova Alfa Romeo Giulia e alla Jeep Renegade
- Incremento dell'EBIT adjusted essenzialmente ascrivibile all'aumento dei ricavi netti, alle efficienze produttive e sugli acquisti, al miglioramento dei risultati delle joint venture, in parte compensati dall'aumento dei costi pubblicitari a supporto del lancio dei nuovi prodotti e dai maggiori costi di ricerca e sviluppo

MASERATI

	Esercizio		Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in unità)	42.100	32.474	+30%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	3.479	2.411	+44%	+47%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	339	105	+223%	+229%
Margine EBIT adjusted	9,7%	4,4%	+530 pb	

Margine EBIT adjusted più che raddoppiato al 9,7%, con il margine del secondo semestre al 12,0%

- Aumento delle consegne trainato essenzialmente dal lancio della nuova Maserati Levante; significativi incrementi in tutte le aree geografiche: Cina (+91%), Europa (+37%) e Nord America (+14%)
- Ricavi netti in aumento principalmente per effetto delle maggiori consegne e di un mix di mercato e di prodotto più favorevole
- EBIT adjusted in miglioramento a seguito dell'aumento dei ricavi netti, parzialmente compensato dall'incremento dei costi industriali e di lancio commerciale

(8) A causa dell'indisponibilità di dati relativi ai veicoli commerciali leggeri in Italia, i dati riportati sono un'estrapolazione e potrebbero quindi esistere delle discrepanze rispetto ai dati effettivi.

COMPONENTI (Magneti Marelli, Comau e Teksid)

	Esercizio		Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Ricavi netti (in milioni di euro)	9.659	9.770	(1)%	+1%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	445	395	+13%	+16%
Margine EBIT adjusted	4,6%	4,0%	+60 pb	

Performance in costante miglioramento, con margine EBIT adjusted in aumento al 4,6%

- Ricavi netti in lieve flessione essenzialmente per effetto dei minori volumi di Comau e degli effetti negativi dei cambi, in buona parte compensati dall'aumento dei volumi di Magneti Marelli
- EBIT adjusted in aumento principalmente per il mix più favorevole, in parte compensato dall'incremento dei costi industriali
- L'EBIT adjusted esclude oneri complessivi netti per 66 milioni di euro, essenzialmente rappresentati da svalutazioni di attività per 49 milioni di euro e oneri di ristrutturazione per 25 milioni di euro
- Ricavi netti di Magneti Marelli non-captive al 69%, in linea con il 2015

Attività dei marchi (4° trimestre)



- La **Jeep** Grand Cherokee 4X4 ha ottenuto le 5 stelle per la sicurezza dalla *U.S. National Highway Traffic Safety Administration* (NHTSA), ossia il punteggio più alto raggiungibile nel programma di valutazione dell'NHTSA
- Debutto nordamericano della nuova **Jeep** Compass al Salone dell'Auto di Los Angeles. Il nuovo modello sarà venduto in tutto il mondo e prodotto in Brasile, Cina e Messico
- In occasione dell'assegnazione dei premi 2017 di *4x4 Magazine*, rivista britannica specializzata nell'off-road, la **Jeep** Renegade è stata eletta "4x4 of the Year" per il secondo anno consecutivo e si è classificata al primo posto nella categoria "Mid-Range SUV"; per il quinto anno consecutivo la **Jeep** Wrangler ha conquistato il primo posto nella categoria "Hardcore", mentre la **Jeep** Cherokee è risultata vittoriosa nella categoria "Top-Range SUV"
- La **Jeep** Renegade è stata eletta "Best Buy in Subcompact SUV segment" da *Consumer Digest* e "Best Buy in Large SUV Segment" da *Consumer Guide Automotive*



- Lancio commerciale della nuova **Maserati** Levante diesel nei principali mercati con guida a destra (Regno Unito, Sud Africa, Australia)
- Completamento del lancio commerciale del Model Year 2017 della **Maserati** Ghibli sui principali mercati asiatici e mediorientali
- La **Maserati** Levante è stata eletta "Best Luxury SUV" in occasione della 10° edizione del EXCS International Luxury Motor Show a Gedda (Arabia Saudita)



- La nuova **Alfa Romeo** Stelvio, il primo SUV nella storia di Alfa Romeo, ha debuttato al Salone dell'Auto di Los Angeles con versioni di potenza senza pari; sarà disponibile a partire dal primo trimestre 2017 in EMEA e dal secondo trimestre 2017 in NAFTA
- L'**Alfa Romeo** Giulia Quadrifoglio ha ottenuto due importanti riconoscimenti in occasione dell'edizione 2016 dei BBC Top Gear Magazine Awards, essendo stata insignita del titolo di "Car of the Year" e del premio del pubblico "Car of 2016", alla sua prima edizione
- L'**Alfa Romeo** Giulia è stata eletta "Best New Luxury Car" da *Car Connection*



- La *Texas Auto Writers Association* ha assegnato al **Ram** 1500 Longhorn il primo posto nella categoria "Luxury Pickup Truck"
- Il **Ram** ProMaster City è stato nominato "2017 Commercial Green Car of the Year" da *Green Car Journal*



- La produzione della nuova **Chrysler** Pacifica Hybrid, il minivan più efficiente di sempre con un rating EPA di 84 miglia per gallone equivalente, è iniziata lo scorso dicembre
- Sempre a dicembre, Google e FCA hanno completato la produzione dei 100 prototipi dei minivan **Chrysler** Pacifica Hybrid costruiti appositamente per consentire operazioni di guida totalmente autonoma
- La **Chrysler** Pacifica:
 - conquista le 5 stelle nei test di sicurezza condotti dall'NHTSA
 - è stata eletta "Minivan Best Buy" da *Kelley Blue Book*
 - è stata nominata "Best New Large Utility Vehicle" dall'*Automotive Journalists Association of Canada*
 - l'innovativo sistema di propulsione ibrido Pentastar V6 da 3,6 litri che equipaggia la nuova **Chrysler** Pacifica è stato incluso da *Wards* nella lista dei "10 Best Engines for 2017"



- La **Fiat** 124 Spider è stata eletta "Best Buy in Sporty Performance – Car Performance" da *Consumer Guide Automotive*



- What Van?*, rivista britannica di settore, ha premiato due modelli di **Fiat Professional**: il Doblò Cargo è stato eletto per il secondo anno consecutivo "Light Van of the Year", mentre il Fiorino ha primeggiato nella categoria "Small Van of the Year"
- Il **Fiat Professional** Fullback è stato votato "Pickup of the Year 2017" dai lettori della rivista francese *4x4 Magazine*



- La Abarth 124 Spider è stata inclusa tra le "10 Best Cars" in occasione della premiazione "2016-2017 Car of the Year Japan"



- Dodge** Charger e **Dodge** Challenger hanno ottenuto le 5 stelle per la sicurezza dall'NHTSA

Riconciliazioni

4° Trimestre		Utile netto con EBIT adjusted	Esercizio	
2016	2015	(in milioni di euro)	2016	2015
409	196	Utile netto	1.814	93
520	(234)	Oneri/(proventi) per imposte	1.292	166
485	518	Oneri finanziari netti	2.016	2.366
		Rettifiche:		
—	—	Campagne di richiamo – sistema di gonfiaggio airbag	414	—
(25)	—	Costi per richiami, al netto di rimborsi dal fornitore verso il quale è in corso una procedura	132	—
—	834	Riallineamento della capacità produttiva in NAFTA	156	834
—	—	Variazione nella stima dei costi per campagne di richiamo future	—	761
(38)	—	Esplosioni porto di Tianjin (Cina), al netto dei rimborsi assicurativi	(55)	142
—	83	Svalutazioni monetarie	19	163
—	—	Accordo U.S. National Highway Traffic Safety Administration (NHTSA)	—	144
22	28	Oneri di ristrutturazione	88	53
209	103	Svalutazioni di attività	225	118
—	—	Plusvalenze da cessione partecipazioni	(13)	—
(33)	2	Altri	(32)	(46)
135	1.050	Totale rettifiche	934	2.169
1.549	1.530	EBIT adjusted ⁽⁹⁾	6.056	4.794

4° Trimestre		Utile netto con Utile netto adjusted	Esercizio	
2016	2015	(in milioni di euro)	2016	2015
409	196	Utile netto	1.814	93
135	1.050	Rettifiche (come sopra)	934	2.169
(5)	(205)	Impatto fiscale sulle rettifiche	(232)	(554)
130	845	Totale rettifiche, al netto dell'effetto fiscale	702	1.615
539	1.041	Utile netto adjusted ⁽¹⁰⁾	2.516	1.708

(9) L'EBIT adjusted esclude le seguenti rettifiche apportate all'Utile netto delle Continuing Operation: plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni, oneri di ristrutturazione, svalutazioni di attività e proventi/(oneri) atipici considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente. L'EBIT adjusted esclude inoltre gli Oneri finanziari netti e le Imposte; (10) L'utile netto adjusted è calcolato escludendo dall'utile netto delle Continuing Operation le stesse voci escluse dall'EBIT adjusted e i relativi effetti fiscali nonché i proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente.

4° Trimestre		EPS diluito con EPS diluito adjusted	Esercizio	
2016	2015		2016	2015
0,268	0,129	EPS diluito (€/azione)	1,181	0,055
130	845	Totale rettifiche, al netto dell'impatto fiscale (in milioni di euro)	702	1.615
0,085	0,557	Impatto delle rettifiche su EPS diluito (€/azione)	0,460	1,067
0,353	0,686	EPS diluito adjusted (€/azione) ⁽¹¹⁾	1,641	1,122
1.534.037	1.518.117	Numero medio ponderato di azioni considerato ai fini del calcolo dell'EPS diluito (in migliaia)	1.526.376	1.514.007

Debito con Indebitamento netto industriale

	Al 31 dicembre 2016	Al 30 settembre 2016	Al 31 dicembre 2015
(in milioni di euro)			
Debito	(24.048)	(25.292)	(27.786)
Credit/(Debiti) infragruppo ⁽¹²⁾	—	—	(39)
Credit finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	80	62	16
(Attività)/passività finanziarie derivate nette e depositi collaterali	(150)	48	117
Titoli correnti disponibili per la vendita e detenuti per la negoziazione	241	334	482
Disponibilità e mezzi equivalenti	17.318	16.626	20.662
Debito netto incluso nelle attività/passività destinate alla vendita	(9)	—	—
Debito netto	(6.568)	(8.222)	(6.548)
Meno: Indebitamento netto società di servizi finanziari	1.983	1.708	1.499
Indebitamento netto industriale⁽¹³⁾	(4.585)	(6.514)	(5.049)

(11) L'EPS diluito adjusted è calcolato rettificando l'EPS diluito (Continuing Operation) per tenere conto degli effetti delle voci escluse dall'EBIT adjusted nonché dei proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente; (12) Include i crediti finanziari verso le Discontinued Operation (98 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e i debiti finanziari verso le Discontinued Operation (137 milioni di euro al 31 dicembre 2015); (13) L'indebitamento netto industriale è calcolato come segue: Debito più passività finanziarie derivate relative alle attività industriali meno (i) disponibilità e mezzi equivalenti, (ii) titoli correnti disponibili per la vendita o detenuti per la negoziazione, (iii) crediti finanziari correnti verso società del Gruppo o società di servizi finanziari a controllo congiunto e (iv) Attività finanziarie derivate e depositi collaterali. Pertanto, l'indebitamento, le disponibilità e le altre attività/passività finanziarie relative alle società di Servizi Finanziari sono escluse dal calcolo dell'indebitamento netto industriale.

Il presente documento, e in particolare la sezione intitolata "Target 2017", contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi, tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "si prevede", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "in linea", "pianifica", "target", "obiettivo", "scopo", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono a eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi in futuro oppure non. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati futuri del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni previsionali a causa di una molteplicità di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di raggiungere determinati volumi minimi di vendite di veicoli; sviluppi nei mercati finanziari globali, nelle condizioni economiche generali e di altro tipo; variazioni della domanda nel settore automobilistico, che è soggetto ad alta ciclicità; la capacità del Gruppo di arricchire il proprio portafoglio prodotti e di offrire prodotti innovativi; l'elevato livello di concorrenza nel settore automobilistico; la capacità del Gruppo di ampliare il livello di penetrazione di alcuni dei propri marchi nei mercati internazionali; cambiamenti nel rating del Gruppo; la capacità del Gruppo di realizzare benefici previsti da acquisizioni, joint venture e altre alleanze strategiche; l'eventuale incapacità del Gruppo di finanziare taluni piani pensionistici; la capacità del Gruppo di fornire o organizzare adeguato accesso a fonti di finanziamento per i concessionari del Gruppo e per la clientela finale; la capacità del Gruppo di accedere a fonti di finanziamento al fine di realizzare il piano industriale del Gruppo e migliorare le attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo; vari tipi di reclami, azioni legali e altre potenziali fonti di responsabilità a carico del Gruppo; interruzioni dovute a instabilità di natura politica, sociale ed economica; costi operativi di importo significativo e altri effetti correlati alla conformità con le normative di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro; sviluppi nelle relazioni sindacali, industriali e nella normativa giuslavoristica; aumento dei costi, interruzioni delle forniture o carenza di materie prime; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; rischi di natura politica e tensioni sociali; terremoti o altri disastri e altri rischi e incertezze.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o emendare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati futuri della Società, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission, l'AFM e la CONSOB.

Il 26 gennaio 2017, alle ore 12.00 GMT, i risultati dell'esercizio 2016 saranno presentati dal management agli analisti e agli investitori istituzionali in una conference call accessibile in diretta e, successivamente, in forma registrata sul sito del Gruppo (<http://www.fcagroup.com/en-us/pages/home.aspx>). Precedentemente alla conference call, la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito.

Londra, 26 gennaio 2017